

AM

Handwritten signature



SCAVI DI SOLEB (SUDAN)
MISSIONE MICHELA SCHIFF GIORGINI
SOTTO L'ALTO PATRONATO DELL'UNIVERSITA DI PISA
4 VIA AMBROGIO TRAVERSARI ROMA

Illustre Rettore
dell'Universita' di Pisa
Professore Enrico Avanzi

UNIVERSITA' - PISA
00144-7158
Pos. *KV*

Soleb 27 Dicembre 57

Illustre Rettore,

ai primi di Gennaio sospenderemo gli scavi per poter fare i rilievi e disegni necessari prima della nostra partenza, che avra' luogo verso il 20 del prossimo mese.

Le invio un breve rapporto, ripreso dal diario di scavi della scorsa settimana, affinché l'universita' di Pisa si mantenga al corrente del lavoro qui effettuato.

Le rinnovo, insieme ai miei collaboratori, i miei piu' vivi auguri per l'Anno Nuovo.

Rispettosi saluti

Michela Schiff Giorgini

(Michela Schiff Giorgini
il Capo della Missione)

INVENTARIO

57 • 14 T e 15 T

SCAVI

SOLEB
(SUDAN)**TEMPIO**

SETTORE

Necropoli

SOGGETTO

Tombe 14 e 15
con piramidi a
scalini -

MATERIA

mattoni e pietre nere

LUOGO ORIGINE

in situ

EPOCA

XVIII Dinastia

MUSEO

PUBBLICAZIONI

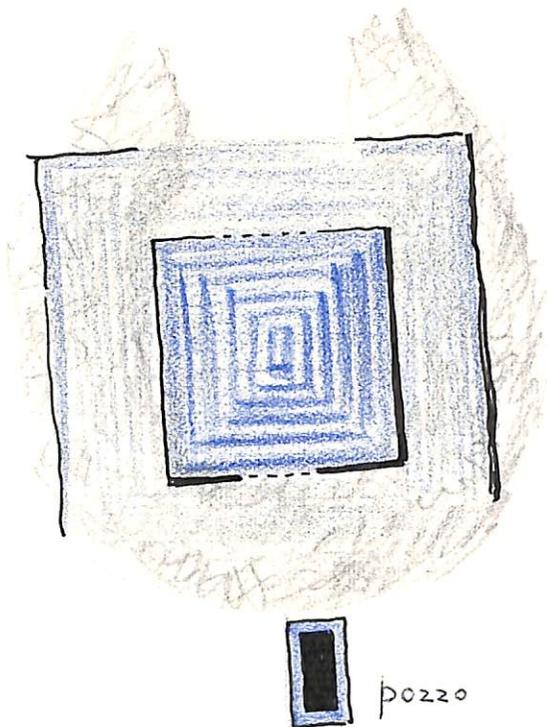
FOTOGRAFIA

DATA

27 Dicembre 1957

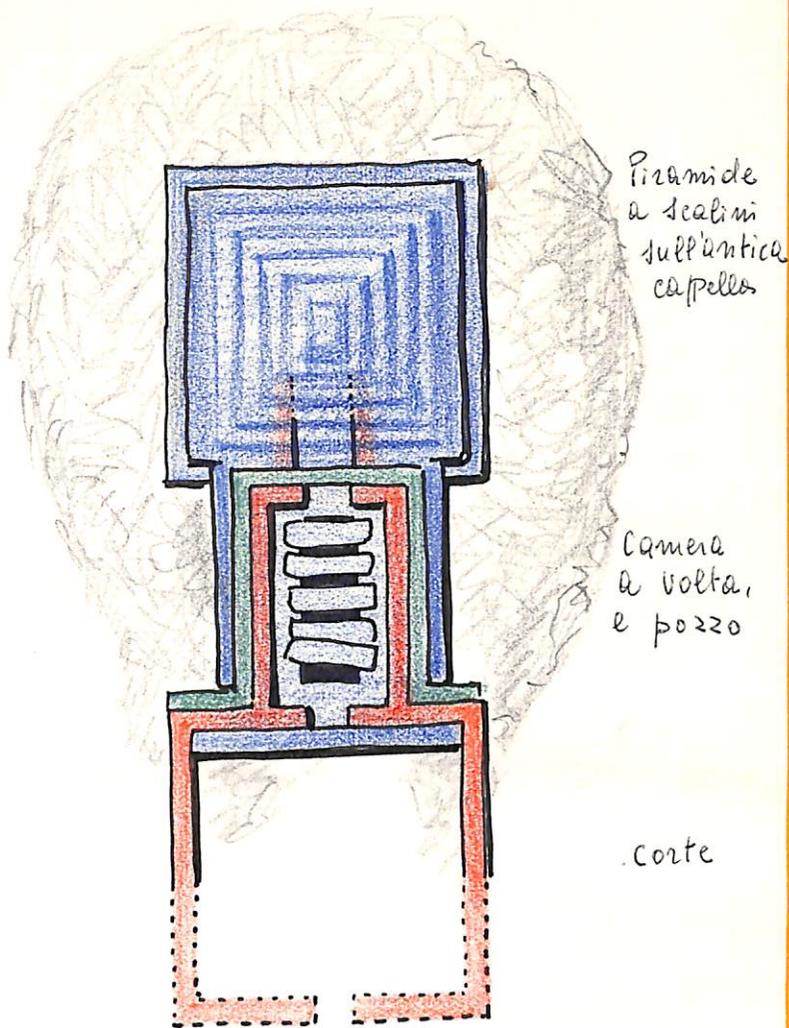
MISSIONE
M. S. G.

14 T



pozzo

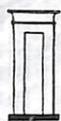
15 T

Piramide
a scalini
sull'antica
cappellaCamera
a volta,
e pozzo

Corte

- 1° stadio - mattoni
- 2° stadio - mattoni
- 3° stadio - pietre nere

Scala circa 0,05^m per metro



SCAVI DI SOLEB (SUDAN)

MISSIONE MICHELA SCHIFF GIORGINI

SOTTO L'ALTO PATRONATO DELL'UNIVERSITA DI PISA

4 VIA AMBROGIO TRAVERSARI ROMA

Rapporto degli scavi di Soleb.

Dal 21 al 27 Dicembre 1957

NECROPOLI

Abbiamo iniziato gli scavi delle due tombe nell'asse del Tempio (a circa un chilometro all'Ovest di questo) che si presentavano, viste dall'alto, come un ammasso di pietre nere disposte a ferro di cavallo.

Attualmente, dopo una settimana di lavoro, i resti della superstruttura della tomba Nord (che si elevano ancora in alcuni punti fino a un metro e mezzo di altezza) ci permettono di riconoscere, nella parte Ovest, la base di una costruzione di pietre nere rozzamente tagliate e posate l'una sull'altra senza cemento. La superficie dell'insieme è presso a poco quadrata e le sue facce esterne (circa 8 metri di lunghezza) presentano ancora due scalini.

Le numerose pietre nere trovate ammassate all'esterno dei lati provengono da questa superstruttura che non poteva essere altro che una "piramide a scalini".

La tomba era primitivamente costituita da una costruzione a volta, rettangolare, con due porte, una ad Est ed una ad Ovest. Il suolo della camera era nello stesso tempo la copertura del pozzo, copertura composta di grandi lastre nere di schisto. All'Est di questa camera: una corte di accesso.

All'Ovest: una piccola cappella.

L'intera costruzione, in mattoni, ha subito in seguito due trasformazioni che ne hanno mutato il contorno, l'aspetto, chiudendone gli accessi. L'ultima fase di queste trasformazioni è la piramide di cui sopra che veniva a rimpiazzare la cappella primitiva.

Siamo scesi nel pozzo e nelle camere sotterranee che sembrano completamente vuotate.

Nella tomba Sud, accanto alla prima, gli scavi sono meno avanzati, ma possiamo già vedere che anche qui la parte Ovest presenta la forma di una piramide in pietre nere. Quel che resta della superstruttura è però molto rovinato.